

# TOOLKIT\_Turisti Pesco srls

“Che quando ti metti sul mare la notte a pescare parole ed idee rivendichi almeno il diritto di sognare le cose tue.”

*Federico Cimini*

- 01      Introduzione: obiettivo e come usare il toolkit**
- 02      Caratteristiche del turista responsabile**
- 03      Elementi utili a individuare le attività di pesca sostenibile**
- 04      Pescaturismo inclusivo e accessibile**
- 05      Domande opportune da un turista a un pescatore**
- 06      ANNEX – per passare subito all'azione!**

01 Introduzione: obiettivo e come usare il toolkit

---



Negli ultimi anni molti turisti hanno perso interesse per i tradizionali pacchetti sole, sabbia e mare e stanno invece cercando di sperimentare qualcosa di più coinvolgente. Una di queste attività è il Pescaturismo. In una visione comune, turisti e pescatori locali hanno l'opportunità di **proteggere l'ambiente locale**, visitato dai primi e vissuto dai secondi. I turisti sono maggiormente incentivati a conoscere i luoghi e la **cultura** di un **territorio**, partecipando direttamente ad un'attività, come ad esempio la pesca tradizionale.

In molti casi, il turista non è consapevole delle dinamiche degli ecosistemi, della storia locale, della fragilità del territorio. Per questo motivo un **turismo responsabile** ha la potenzialità di regolare lo sviluppo di uno dei settori economici più importanti e in continua espansione del mondo, prima che possa minacciare in modo irreparabile le culture, gli ecosistemi e la biodiversità. Per rendere più sostenibile la pesca e limitare lo sfruttamento eccessivo delle risorse acquatiche è necessario coinvolgere sia i turisti che i pescatori.

Il seguente Toolkit rappresenta una **guida per turisti** che vogliono avvicinarsi a un Pescaturismo sostenibile e consapevole, uno strumento di pronto utilizzo che risalta il ruolo attivo che può avere il turista nel supportare il patrimonio locale e aiutare a preservare gli ecosistemi acquatici. Questo manuale è complementare al “*Toolkit sul pescatore responsabile.*”

La comunità di pescatori e turisti rappresentano una risorsa di entusiasti della pesca, disponibile a raccogliere dati per la **ricerca e conservazione** degli ambienti acquatici, arricchendo database di preziose informazioni per la scienza. La partecipazione dei turisti alla *citizen science* non solo migliora la qualità dei dati disponibili per la ricerca scientifica, ma sensibilizza anche i partecipanti sull'importanza della conservazione degli ecosistemi acquatici e delle pratiche di pesca sostenibile.

Nell'ultima pagina in allegato a questo toolkit si ripresenta una **scheda di monitoraggio** dell'attività di Pescaturismo nella prospettiva del turista.

02

## Caratteristiche del turista responsabile

---



Il turismo responsabile è nato ufficialmente nel 1987 con l'approvazione del rapporto Brundtland da parte dell'ONU, il quale forniva una prima definizione teorica di una diversa idea di turismo. Nel 2015 l'ONU ha inserito le pratiche di turismo responsabile e sostenibile tra gli **obiettivi dell'Agenda 2030**, confermando l'importanza di queste forme di viaggio per il benessere e il futuro del nostro Pianeta. Secondo la definizione dell'Associazione Italiana Turismo Responsabile (AITR), il turismo responsabile è *“il turismo attuato secondo principi di giustizia sociale ed economica e nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture”*. Anche il Pescaturismo è quindi un volano che sostiene la crescita e lo sviluppo del territorio, valorizzandone le ricchezze e le caratteristiche più peculiari.

BOX:

Esistono differenze sostanziali tra turismo sostenibile e turismo responsabile. Il turismo sostenibile cerca principalmente di ridurre al minimo l'impatto delle attività turistiche sull'ambiente, limitando al massimo l'inquinamento, i rifiuti e lo spreco di risorse naturali, mentre il turismo responsabile ha un risvolto maggiormente etico, sociale ed economico, anche se tiene in grande considerazione il rispetto e la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità.



Secondo il [Regolamento recante norme in materia di disciplina dell'attività di Pescaturismo](#), (in attuazione dell'art. 27-bis della legge 17 febbraio 1982) i turisti possono partecipare alle attività di Pescaturismo in un **numero massimo di 12 persone** a seconda delle caratteristiche di stabilità del peschereccio. L'imbarco di minori di 14 anni è autorizzato solo se accompagnati da un adulto.

Le iniziative di Pescaturismo possono essere svolte anche nei **giorni festivi**, in orari diurni e, se presenti strutture ricettive previste dall'articolo 5, lettera c), del decreto ministeriale 22 giugno 1982 (sistemazioni d'alloggio di caratteristiche pari a quelle dell'equipaggio), anche nelle **ore notturne**, non oltre le sei miglia per le imbarcazioni autorizzate alla pesca costiera locale e di venti miglia per le imbarcazioni autorizzate alla pesca costiera ravvicinata, durante tutto l'anno, all'interno del compartimento di immatricolazione e in quelli limitrofi, con condizioni meteo favorevoli.

Le **esternalità negative** collegate alle attività di Pescaturismo sono all'origine di una possibile diminuzione della **identità sociale** e **culturale** dell'area ospitante, ma anche dell'aumento della produzione dei **rifiuti** e del consumo di **beni primari** e **risorse** (acqua, energia ecc.). Nei casi più impattanti possono portare anche alla modifica e distruzione degli ecosistemi lacustri, costieri e marini, alla perdita di biodiversità e all'inquinamento del suolo e dell'acqua. D'altra parte, le **esternalità positive** dipendono dall'area in esame e possono esprimersi nel recupero e **valorizzazione economica e sociale** (moltiplicatore di reddito ed occupazione). A tale proposito l'AITR fa riferimento a due documenti, la "[Carta d'identità per viaggi sostenibili](#)" e la Carta "[Bel paese, buon turismo](#)", in cui vengono elencati i comportamenti che i viaggiatori, gli organizzatori e le comunità ospitanti devono seguire nel corso delle tre fasi dell'esperienza turistica: prima, durante e dopo il viaggio per prevenire le esternalità negative e favorire quelle positive.



## e tu sei un turista responsabile?

Il turista responsabile presta maggiore attenzione ai propri comportamenti, cercando di **ridurre** al minimo gli **effetti negativi** e i rischi per l'esperienza che si sta vivendo e il luogo che si sta visitando. Per facilitare questa presa di coscienza ti proponiamo un **questionario di auto-valutazione** che può guidarti a contribuire alla **sostenibilità ambientale**, al supporto delle **comunità locali** e alla preservazione delle **tradizioni di pesca**. Di seguito sono riportate le categorie considerate, dove sono raccolti indicazioni ed esempi utili per un Pescaturismo responsabile

### Categoria: ecosistema acquatico

Un tipo di pesca può essere definito sostenibile quando:

- consente alle specie ittiche di riprodursi e all'attività di pesca di proseguire nel tempo: ad esempio rilasciare i pesci sotto taglia;
- riduce o annulla l'impatto sull'ecosistema ambientale, permettendo alla flora e alla fauna di svilupparsi e prosperare;
- è gestito in modo responsabile, nel rispetto delle leggi e adattandosi ai cambiamenti ambientali.

Questi tre criteri sono fondamentali per la sopravvivenza della vita negli ecosistemi acquatici, ma anche di molte popolazioni del mondo che si nutrono prevalentemente di prodotti ittici. Infatti, secondo i dati raccolti dalla FAO, lo sfruttamento eccessivo delle risorse ittiche, l'inquinamento delle acque e il cambiamento climatico stanno mettendo in grave pericolo la base dell'alimentazione di più di 3 miliardi di persone al mondo e il 35% delle specie ittiche.

### Categoria Emissioni di CO<sub>2</sub>:

Il settore del turismo, inclusa la pescaturismo, contribuisce in modo significativo alle emissioni globali di CO<sub>2</sub>. Globalmente, il turismo è responsabile di circa l'8% delle emissioni di gas serra, con i principali contributi provenienti dai trasporti, dallo shopping e dal consumo di cibo (Sustainable Travel International). Nel settore della pescaturismo, le emissioni sono particolarmente legate all'uso di imbarcazioni a motore e alle attività di trasporto dei turisti.

Per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>, i turisti responsabili possono adottare diverse strategie: preferire l'uso di imbarcazioni a vela o a motore elettrico, condividere i trasporti per ridurre il numero di veicoli in uso, e optare per prodotti e servizi locali per ridurre l'impatto dei trasporti a lungo raggio. Questi comportamenti non solo riducono le emissioni dirette, ma promuovono anche un modello di turismo più sostenibile e rispettoso dell'ambiente.

### Categoria: supporto alle tradizioni locali

Un turista responsabile può supportare le attività locali di pescaturismo partecipando a escursioni organizzate da pescatori locali certificati, acquistando pesce fresco e prodotti ittici direttamente dai pescatori, e promuovendo pratiche sostenibili sui social media.

Sostenere le cooperative locali come quelle di Burano aiuta a mantenere vive le tradizioni locali e a sostenere l'economia locale. Anche imparare le tecniche di pesca e la biologia marina dai pescatori esperti locali come quelli di Villasimius in Sardegna aiuta a promuovere una maggiore consapevolezza ecologica.

### Categoria: rifiuti

I turisti di pescaturismo responsabile possono ridurre i rifiuti adottando comportamenti virtuosi come l'uso di contenitori riutilizzabili invece della plastica monouso, partecipando a raccolte di rifiuti durante le escursioni e rispettando le regole locali per lo smaltimento dei rifiuti. Ad esempio, le microplastiche (principalmente frammenti di polietilene, che dalle caratterizzazioni chimico-fisiche sono risultati riconducibili alle vecchie buste di plastica) rappresentano un crescente problema ambientale nelle acque dei laghi italiani, ad oggi presenti in circa il 98% dei campioni raccolti nei laghi di Bracciano, Trasimeno e Piediluco con il progetto Life Blue Lakes.

[Link](#)





### Categoria: comunicazione

Un turista responsabile può supportare la sensibilizzazione collaborando con i pescatori per creare contenuti educativi che promuovano pratiche di pesca sostenibile, condividendo queste esperienze e conoscenze attraverso i social media. Pubblicare post informativi, foto e video che mostrano le tecniche di pesca sostenibile e l'importanza della conservazione degli ecosistemi acquatici può ampliare la consapevolezza del pubblico. Inoltre, incoraggiare altri turisti a fare scelte responsabili e a sostenere le comunità locali rafforza il messaggio di sostenibilità e tutela ambientale. Utilizzare hashtag pertinenti e taggare le organizzazioni locali aiuta a raggiungere un pubblico più ampio e a promuovere il turismo responsabile.



La "citizen science" (scienza partecipata) coinvolge i cittadini nella raccolta e nell'analisi di dati scientifici, contribuendo alla ricerca e alla **conservazione ambientale**. Nel contesto del pescaturismo, i turisti possono partecipare a progetti di citizen science monitorando le condizioni dell'ecosistema marino, registrando avvistamenti di specie acquatiche e raccogliendo dati su variabili ambientali come la temperatura dell'acqua e la qualità dell'acqua.

La raccolta sistematica di dati da parte dei turisti può fornire informazioni preziose ai ricercatori per monitorare la **salute degli ecosistemi marini**, identificare cambiamenti nelle **popolazioni ittiche** e rilevare eventuali **minacce ambientali**. Questi dati contribuiscono a prendere decisioni informate per la **gestione sostenibile** delle risorse marine e la conservazione della biodiversità.



Nel sito [OceanOculus](#) è possibile trovare diverse app e piattaforme per la raccolta dati e informazioni. Alcune sono solo per determinati contesti, altre sono globali, altre ancora fanno riferimento al monitoraggio di una singola specie.

Di seguito si riportano delle Piattaforme e App per la citizen science:

**iNaturalist:** Questa piattaforma consente agli utenti di registrare osservazioni di specie marine e caricarle su una mappa globale, aiutando i ricercatori a tracciare la distribuzione della biodiversità.

[LINK](#)



**eOceans:** Un'app progettata specificamente per monitorare gli oceani, permette ai turisti di registrare avvistamenti di specie marine, condizioni ambientali e attività umane. [LINK](#)

**Marine Debris Tracker:** Questa app consente di registrare e monitorare i rifiuti marini trovati durante le escursioni di pescaturismo, contribuendo alla raccolta di dati sui detriti marini e le loro fonti. [LINK](#)

**CostSnap:** Un'applicazione che permette ai cittadini di scattare foto delle condizioni marine e caricarle su una piattaforma globale per l'analisi e il monitoraggio. [LINK](#)

03

## Elementi utili a individuare le attività di pesca sostenibile

---



### 03 Elementi utili a individuare le attività di pesca sostenibile

---



Un viaggio di turismo responsabile è sempre un'esperienza emozionante che, però, va ben pianificata in anticipo, per **limitare** il più possibile gli **impatti negativi** sul territorio e le acque di pesca.

Dal 1998 è attiva l'**Associazione Italiana per il Turismo Responsabile (AITR)** che si occupa di formare i propri soci e facilitarli nell'opera di promozione, sensibilizzare l'opinione pubblica e l'industria turistica, e da qualche anno è anche attenta al tema delle certificazioni.

Nella **scelta dell'esperienza** è utile considerare attività gestite da persone del luogo in quanto permettono di entrare maggiormente in contatto con le culture e le **tradizioni locali**, oltre ad offrire opportunità di guadagno e risorse economiche utili per lo sviluppo della comunità.

### 03 Elementi utili a individuare le attività di pesca sostenibile



É importante considerare se l'attività viene gestita attraverso sistemi per la **riduzione degli sprechi** energetici e idrici e gestione attenta dei rifiuti. Nel caso in cui si desideri ampliare l'esperienza includendo la cucina locale è fondamentale porre attenzione nel consumo di **cibi di stagione**, biologici e a chilometro zero. Vanno inoltre favorite le attività che permettono di entrare in relazione con gli abitanti del luogo visitato, e assicurarsi di acquistare prodotti locali e artigianali. I **prodotti e i servizi locali** rappresentano una fondamentale risorsa per le comunità ospitanti e che il loro acquisto aiuta famiglie, imprese e aziende a sviluppare un sistema economico sano e redditizio. Molto spesso un'esperienza di turismo responsabile non termina con il ritorno a casa, ma crea un bagaglio di nuove conoscenze, che è sempre bello condividere con i propri amici e familiari, ma anche nuove amicizie, **legami e rapporti** che potranno durare a lungo nel tempo.

04

Pescaturismo inclusivo e accessibile

---







In questa sezione si risaltano le iniziative volte a rendere il **pescaturismo inclusivo e accessibile** a tutti/e, indipendentemente dalle abilità fisiche. Sono presenti nel territorio italiano cooperative di pescatori e operatori turistici che hanno adattato le loro imbarcazioni per essere accessibili a tutte e tutti, includendo ad esempio rampe d'accesso, spazi adeguati per sedie a rotelle e attrezzature di sicurezza speciali. Ad esempio [Mare Nordest](#) è un'iniziativa che promuove l'inclusione delle persone disabili nelle attività marittime, incluso il pescaturismo, attraverso barche accessibili e personale formato per assistere persone con diverse esigenze. Anche l'associazione [Pesca Senza Barriere](#) offre escursioni in barca e attività di pesca accessibili a persone con disabilità. Infine [Viaggi Senza Barriere](#) e [Remove](#) sono realtà che promuovono un turismo accessibile e fruibile per tutte e tutti e includono tra le varie proposte anche attività di pescaturismo. Queste iniziative dimostrano un crescente impegno verso l'inclusività nel settore del pescaturismo, permettendo a tutti di godere delle meraviglie degli ecosistemi acquatici e di contribuire alla sostenibilità delle comunità di pescatori locali.

05

Domande opportune da un turista a un pescatore

---



Possiamo immaginare che nel contesto del pescaturismo, un turista è spesso curioso di conoscere vari aspetti dell'attività e della vita del pescatore. Ecco alcune delle domande e informazioni che un turista potrebbe chiedere prima e durante l'esperienza di pesca:

- **Tecniche di Pesca:** *"Quali sono le tecniche di pesca che utilizzi? Puoi spiegarmi come funzionano e perché sono sostenibili?"*
- **Tipi di Pesce:** *"Quali tipi di pesce peschi abitualmente in questa zona? Quali sono le specie più comuni e quali quelle più rare?"*



- **Stagionalità:** *"Esistono stagioni particolari per pescare determinate specie? Come influisce la stagionalità sulla tua attività?"*
- **Strumenti di Pesca:** *"Quali strumenti e attrezzature utilizzi? Come sono fatti e a cosa servono?"*
- **Vita Quotidiana:** *"Com'è una giornata tipica per un pescatore? Quali sono le tue routine quotidiane?"*
- **Impatto Ambientale:** *"Come ti assicuri che le tue pratiche di pesca siano sostenibili e non danneggino l'ambiente acquatico?"*
- **Cultura e Tradizioni:** *"Quali sono alcune delle tradizioni e delle storie locali legate alla pesca? Come sono cambiate nel tempo?"*



- **Sicurezza durante l'esperienza:** *"Quali misure di sicurezza segui durante l'esperienza di pesca? Quali sono i rischi e come li gestisci?"*
- **Economia Locale:** *"Come contribuisce la tua attività alla comunità locale? Qual è l'importanza economica della pesca per questa zona?"*
- **Esperienze Personali:** *"Quali sono le tue esperienze più memorabili come pescatore? Hai qualche aneddoto interessante da condividere?"*

Queste domande aiutano il turista a comprendere meglio il mestiere del pescatore, l'importanza della pesca sostenibile, e il valore delle tradizioni locali, arricchendo così l'esperienza di pescaturismo.

Tutto ciò che è riportato in questo documento, contenuti, testi, immagini, il logo, il lavoro artistico, allegati e la grafica sono di proprietà di Sea the Change srl, sono protetti dal diritto d'autore nonché dal diritto di proprietà intellettuale. Sarà quindi assolutamente vietato copiare, appropriarsi, ridistribuire, riprodurre qualsiasi frase, contenuto o immagine presente su di questo sito perchè frutto del lavoro e dell'intelletto dell'autore stesso. Solo le illustrazioni sono state prese sul web, nello specifico dal sito Pixabay.

Sea the Change srl concede a Pesco srls la riproduzione e l'utilizzo dei contenuti e della relativa documentazione allegata, nelle forme che l'azienda ritiene necessarie.

Sea the Change srl non è responsabile per eventuali modifiche apportate ai documenti che non prevedano la previa comunicazione all'autore.

È vietata la copia e la riproduzione dei contenuti e immagini in qualsiasi forma.

È vietata la redistribuzione e la pubblicazione dei contenuti e immagini non autorizzata espressamente dall'autore e da Pesco srls.

**GRAZIE PER LA  
COLLABORAZIONE!**

**PESCO srls**